

## Ravello. Bella da vivere

“La bizantina Ravello per una sera ti lascia guardare l'Oriente, poi, di nuovo italiana, si chiude con le sue fontane”.

Così Theodor W. Adorno scrisse in una lettera ad Alban Berg nel 1925. Passano gli anni eppure Ravello rimane immune da grandi trasformazioni. I giardini, le fontane moresche, le ville e gli alberghi storici, le finestre a bifore che improvvisamente si aprono in uno scorcio di paesaggio, gli archi dove è possibile intravedere in ogni pietra, il respiro della storia. E l'atmosfera di glamour ed eleganza: unica e davvero immutabile. Nonostante la globalizzazione e il turismo di massa, quando anche un turista di passaggio arriva qui, è sempre rispettoso dell'ambiente e soprattutto dello stile discreto e non confusionale che magari in settimane come queste si è soliti trovare in altre località turistiche (il ferragosto è purtroppo anche spesso volte sinonimo di confusione).

Ma qui la quiete che ognuno si aspetta, si vive sempre, in ogni periodo dell'anno. E non c'è mai noia in un bel paesaggio e in angoli da cartolina che si aprono improvvisi dinanzi agli occhi. E così in ogni stagione Ravello vive la sua estate, ed è bello immergersi sempre nei suoi ritmi, e tra le note musicali che qui fanno da sfondo ad ogni periodo dell'anno. Con le sue particolarità dettate dai mutamenti della natura. Dai colori dei fiori che arricchiscono i giardini - particolarità unica di questa terra - e che a secondo dei mesi tendono ad essere più o meno densi di vivacità. A noi piace immaginare che ogni turista - stanziale o mordi o fuggi - viva sempre nuove emozioni e che le porti ovunque con sé. Come una sensazione provata nell'assistere ad un tramonto, o ad un panorama che ti sorprende sempre di più, o ad uno spettacolo artistico che raggiunge il massimo nella sua perfezione. L'animo e i sensi vengono rapiti. Emozioni che si porteranno sempre dentro di sé.

A Ravello tutto questo è sempre possibile da vivere.



*Ravello Time,  
una finestra aperta su turismo,  
storia, curiosità, progetti,  
personaggi che hanno reso  
grande questo territorio  
Patrimonio dell'Umanità*



*Ravello Time,  
a look at tourism,  
history, curiosities, projects, events and  
characters that have made  
famous this town  
protected by World Eritage*

16/07

24 - 30 agosto 2007

## Good Living in Ravello



“The Byzantine Ravello will leave you gazing at the Orient for one evening, then, Italian again it closes with its fountains.”



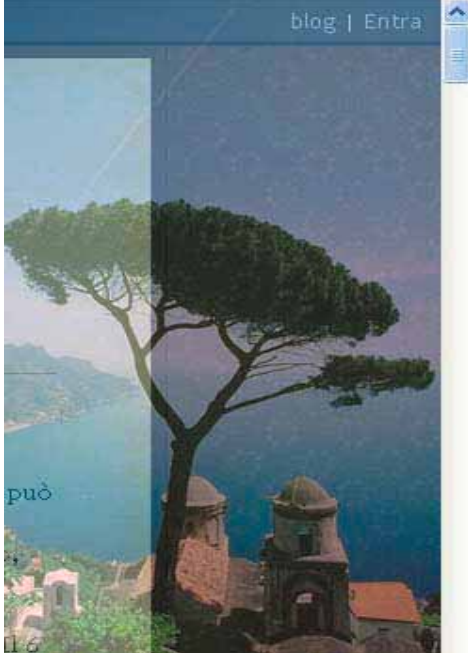
Theodor W Adorno wrote this in a letter to Alban Berg in 1925. As the years have passed Ravello has remained immune to big transformations. The gardens, Moorish fountains, villas and historic hotels, the windows and arches all breathe history, and an atmosphere of glamour and elegance. In spite of the globalisation and mass tourism when somebody arrives in Ravello they are always respectful of the ambient, the peacefulness of the town. Even in mid August when many towns are crowded for the Ferragosto celebrations, there is a tranquillity here. With spectacular views around every corner there is always something to do or see, accompanied by a background of musical notes all year round.

Ravello provokes emotions that can be carried with you for years to come and we hope that every tourist will live new emotions and take away happy memories.



## Ravello e i blog, la nuova biblioteca dei sentimenti

Che cosa rende immortale un posto? Sicuramente un monumento, ma anche il connubio di storia e mito che trova assonanze nelle frequentazioni e nelle citazioni di letterati ed artisti. In una parola, quando le frasi pronunciate è come se fossero state scritte nelle pietre. Ravello ne ha tante nei suoi "album storici", ed è anche difficile ricostruirle sempre tutte nella loro originalità. In questi numeri del Ravellotime un pò alla volta le abbiamo riproposte ai lettori - e così continueremo nei prossimi



numeri - ma questa volta ci piace dare spazio ai tanti appassionati e innamorati di Ravello che stanno lasciando traccia del loro passaggio in blog sparsi nel mondo della rete. Una vera "biblioteca

dei sentimenti".

Ci siamo così divertiti a trovarli e ne abbiamo scovati di interessanti. In molti c'è abbandono dinanzi ad una bellezza immortale - che rapisce anche gli animi moderni - ma anche spunti critici e riflessioni lanciate in rete, che ci aiutano a riflettere. Tutti questi post (articoli scritti in un blog) danno un senso di quasi appartenenza. Un processo di celebrazione verso il pubblico degli atti vissuti, legati anche alla sfera personale. E non violeremo senz'altro la privacy commentandone qualcuno. Molti si firmano con pseudonimi, con nomi inventati, ma tanti altri con nome e cognome. E così "ansa 007", ovvero

“Dopo tantissimi anni questa notte appena trascorsa è stata la prima di San Lorenzo senza stelle cadenti (ansa 007)”

"Grapewine" (www.http://blog.libero.it/Grapewine/view.php?reset=1&id=Grapewine) intitola così la sua esperienza che sta vivendo attualmente a Ravello: "Poichè l'alba s'accende...e non chiedo, davvero, altro Paradiso". Racconta così ai suoi amici della rete la notte di San Lorenzo trascorsa a Villa Rufolo - il concerto all'alba - che oltre ad averle aperto il cuore, ha forse anche dato "risposte" alle sue domande. "Dopo tantissimi anni questa notte appena trascorsa è stata la prima di San Lorenzo senza stelle cadenti", scrive Grapewine.

"Cielo coperto? No, anzi, in queste ore passate sul Belvedere di Villa Rufolo di stelle ce n'erano in abbondanza, ma era impossibile osservare a lungo il cielo quando sotto i miei occhi stavano suonando sessantacinque persone.



Non avevo mai visto una cosa simile, ed è fantastico emozionarsi per le nuove esperienze...dopo il primo raggio di sole non ho saputo che darmi una sola spiegazione: devo smettere di guardare il mondo in controluce...abbagliante sì, ma in questo modo quello che conta resta in ombra". E così, passano i secoli, ma Ravello riesce sempre a far parlare gli animi, e a dare risposte alle tante do-



mande che affliggono gli uomini moderni. Ma il nostro viaggio nella rete continua anche prosaicamente. E così sul blog di Gigi Tagliapietra (<http://blog.gigity.it/>) campeggia una bella foto di un piatto con frutti di mare - mangiati presso un noto locale di Ravello - e la frase: "un panino? meglio i frutti di mare". Ma poi arriva la critica: buoni, ma troppo cari. Ecco che la poesia arriva improvvisa dalle frasi scritte sul blog dello scrittore Beppe Sebaste: "...Nonostante le inevitabili trasformazioni

“...Ravello ci ricorda, se ne ce ne fosse bisogno, che il concetto di lusso è assai controverso, è una parola-ombrello, e comunque sia il lusso di Ravello è agli antipodi di quello della Costa Smeralda, così come il bar di Villa Cimbrone o il ristorante dell'Hotel Palombo sono all'opposto di Briatore e del suo patetico "Billionaire"...”

(Beppe Sebaste)

– nella piazza dove giocavo a palla, e dove arrivava quella corriera azzurra strombazzante ormai rara anche nei più remoti appennini, ora vi sono terrazze di caffè con le sedie impagliate stile Vienna – ho ritrovato agio e bellezza. E non ho potuto non pensare agli usi della parola che dominava sulle pagine dei giornali nazionali – lusso - sullo sfondo della polemica politica e di costume riguardo alla tassa voluta in Sardegna. Ma Ravello ci ricorda, se ne ce ne fosse bisogno, che il concetto di lusso è assai

## Citazioni famose

John Kennedy:

«La vista da Ravello? Semplicemente stupenda e indimenticabile».

Gore Vidal : «Mi fu chiesto da una rivista americana quale era il luogo più bello che io avessi mai visto in tutti i miei viaggi e io risposi: il panorama del belvedere di Villa Cimbrone in un luminoso giorno d'inverno».

### Famous quotes

John Kennedy

"The view from Ravello? Simply stupendous and unforgettable."

Gore Vidal: "I was asked by an American magazine which was the most beautiful place that I had seen in all my travels and I replied: the panorama from the belvedere of the Villa Cimbrone on a bright winters day."

controverso, è una parola-ombrello (direbbe Umberto Eco), e comunque sia il lusso di Ravello è agli antipodi di quello della Costa Smeralda, così come il bar di Villa Cimbrone o il ristorante dell'Hotel Palombo sono all'opposto di Briatore e del suo patetico "Billionaire", almeno quanto un film di Peter Greenaway lo è da un film di Jerry Calà. Risiedere a Ravello, anche per un periodo limitato, significa affezionarsi a un territorio...". In questo scritto c'è tutto un mondo. Confronti paralleli che fanno compren-



## Blogs about Ravello. The new library of information

What makes a place immortal? Surely a monument, but also a mix of history and myths told over and over again. Ravello has many stories told and recorded over the years, and now traces of the town are appearing in blogs worldwide. A new way of recording memories, appreciation and critiques that anyone can read and search for. On the blog Grapewine (www.http://blog.libero.it/Grapewine/view.php?reset=1&id=Grapewine) the author describes the night of Saint Lorenzo at the Villa Rufolo, the before dawn concert: After many years, this night has been the first Saint Lorenzo without seeing any shooting stars. Covered skies? No, in fact the stars were shining abundantly, but I found it impossible to observe them when in front of me seventy five people were playing music. I have never seen anything like it, a fantastic experience. In these personal online diaries there is a whole world of writings and different points of view. Blogs that talk of Ravello being a little ancient world, photos of visitors and the views, personal memories and experiences.



John F. Kennedy



Gore Vidal

“**La passione è un sentimento che si addice e non si addice a Ravello. Tutto dipende dalla strada che si prende, dalle aspettative, dal desiderio di bruciarla in un attimo quella passione o di centellinarla, chilometro dopo chilometro**

(Michela Tamburrino)

”

dere ai lettori i diversi stili di vita di una località come Ravello. Il nostro viaggio potrebbe continuare all'infinito. Ci sono blog che parlano poi di Ravello come di un "piccolo mondo antico", altri ancora che fanno rivivere con foto ciò che hanno vissuto qui. Ci piace concludere qui con queste frasi di **Michela Tamburrino**: "La passione è un sentimento che si addice e non si addice a Ravello. Tutto dipende dalla strada che si prende, dalle aspettative, dal desiderio di bruciarla in un attimo quella passione o di centellinarla, chilometro dopo chilometro". Basta venire qui e vivere queste emozioni. E scriverle nella propria personale "biblioteca dei sentimenti".

### The show

## Landscape painters from 1800-1900

In the elegant setting of the Palazzo Sasso hotel there is a new art exhibition entitled "Pittura di paesaggio tra Ottocento e Novecento" (Landscape painters from 1800-1900) featuring a selection of artists that studied at the napoletana school and some foreign artists too. The event will be open until the 9th September from 1000-1300 and 1800-2130.

## Programma Ravello Festival

### Venerdì 24 agosto

Villa Rufolo, ore 22.00  
Musica da Camera  
Christian Lindberg, trombone  
Roland Pöntinen, pianoforte  
Musiche di Lindberg (pagine originali e trascrizioni da Schumann, Prokof'ev, Stravinsky, J. Strauss figlio)  
Posto unico € 25

### Sabato 25 agosto

Belvedere di Villa Rufolo, ore 19.30  
Musica Sinfonica  
Quattro + Quattro Stagioni  
I Cameristi del Teatro alla Scala  
Direttore e violinista: Francesco Manara  
Musiche di Vivaldi e Piazzolla  
Tribuna centrale € 50, laterale € 40  
- Giardini € 30

### Domenica 26 agosto

Villa Rufolo, ore 22.00



Passeggiate Musicali  
Ex Voto Zurzolo Band  
Sacro e profano in jazz...  
Marco Zurzolo (sassofoni), Alessandro Tedesco (trombone), Matteo Franza (tromba), Alberto D'Anna (batteria), Davide Costagliola (basso), Vincenzo Danise (pianoforte)  
Posto unico € 20

### Martedì 28 agosto

Villa Rufolo, ore 21.00  
CineMusic Ragazzi  
Film

Posto unico € 1

### Mercoledì 29 agosto

Villa Rufolo, ore 22.00

Musica da Camera

Estrio

Laura Manzini (pianoforte), Laura Gorna (violino), Cecilia Radic (violoncello)

Musiche di Robert Schumann, Clara Schumann, Johannes Brahms

Posto unico € 25

### Giovedì 30 agosto

Hotel Caruso, ore 17.30

Formazione

Tè con l'Autore - Speciale Scienza a cura di Luigi Amodio

Passioni bestiali! Amore e sesso nel mondo animale

Incontro con l'etologo Giorgio Celli

In collaborazione con Fondazione Idis

- Città della Scienza

Ingresso su prenotazione

Villa Rufolo, ore 21.00

CineMusic Ragazzi

Film

Posto unico € 1



## la mostra

### “Pittura di paesaggio tra Ottocento e Novecento”: la mostra della scuola napoletana

Nell'elegante cornice dell'albergo Palazzo Sasso si tiene la mostra curata da **Antonio di Martino e Massimo Ricciardi** dal titolo “Pittura di paesaggio tra Ottocento e Novecento”. Il vernissage raccoglie le più significative testimonianze pittoriche del paesaggio rese dai maggiori interpreti della scuola napoletana. Rappresentativa è la pregevole tela “Casa di Masaniello” di Alceste Campriani. Altrettanto significativa è

la sezione dedicata ai migliori Maestri stranieri: simbolico è lo straordinario scorcio di Atrani di Antoine Otto.

L'attrazione principale è naturalmente costituita dai lavori dei più raffinati esponenti della grande tradizione costaiola, con “La veduta di Amalfi da ponente” di Luca Albino, “La Festa di San Pantaleone a Ravello” di Manfredi Nicoletti e la struggente visione di “Atrani” di Domenico De Vanna. L'evento, patrocinato dal Comune di Ravello, si inserisce nell'ambito delle manifestazioni turistico-culturali più importanti della stagione turistica in corso.

**La mostra resterà aperta fino al 9 settembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 18 alle 21,30.**



## Mostre/Exhibition

La passione secondo ABO Villa Rufolo, fino al 30 settembre

Tante storie, mostra fotografica di Johanna Jacobson

Hotel Parsifal, fino al 30 settembre

Le ceramiche di Fausto Lubelli – Duomo di Ravello

Violet, Vita e Virginia...: passaggi a Ravello,

Villa Cimbrone, fino al 30 settembre

Pittura di paesaggio tra Ottocento e Novecento, hotel Sasso fino al 9 settembre

